lo sport

Il campionato di calcio

SERIE A
Alessandria-Milan; Bari-Palermo; Bologna-Lazio; Inter-Padova; Juventus-L. R. Vicenza; Napoli-Spal; Roma-Genova; Sampdoria-Atalanta; Udinese-Fiorentina.

SERIE B
Cagliari-Verona; Como-Parma; Lecco-Modena; Messina-Brescia; Mantova-Novara; Sambenedettese - Torino; Simmenthal M. - Marzotto; Taranto-Reggiana; Triestina-Catanzaro; Venezia-Catania.

SERIE C
GIRONE A: Monfalcone-Cremonese; Casale-Biellese; Fanfulla-Sanremese; Legnano-Pordenone; Vigevano - Mestrina; Piacenza - Pro Patria; Savona-Treviso; Spezia-Bolzano; Varese-Pro Vercelli.
GIRONE B: Anconitana-Arezzo; Lucchese-Del Duca A.; Maceratese-Forlì; Perugia-Tevere; Pisa-Pistoiese; Prato-Livorno; Rimini-Torres; Ravenna-Carbosarda; Pesaro-Siena.
GIRONE C: Avellino-Pescara; Casertana-Foggia; Chieti-Cirio; Cosenza-Barletta (rinviata al 1. novembre); Crotone-Reggiana; Marsala - Akragas; Salernitata-L'Aquila; Siracusa-Trapani; Teramo-Lecce.

SERIE D
GIRONE C: A. San Michele-Portogruaro; Bassano-Cesena; Cervia-Imolese; Jesi - Belluno; Miranese - V. Senigallia; Pellizzari-Rovereto; Pro Gorizia-Vittorio Veneto; Pro Mogliano-Fano; Trento-Schio.
GIRONE D: Santa Croce-Lucca; Fiamme Oro-Larderello; Grosseto-Rieti; Empoli-Nuorese; Massese-Viareggio; Piombino-Pontedera; Sangiovannese-Carrarese; Tempio-Olbia.
GIRONE E: Campobasso-Ternana; Fermana-Bisceglie; Avezzano-Porto Civitanova; Gubbio-Torremaggiore; Martina - Città di Castello; Molfetta-Sulmona; Pro Vasto-Brindisi; Trani-Sangiorgese; Spoleto-Melfi.
FIRONE F: Acquapozzillo-Novo Cisterna; B.P.D. Colleferro - Sagittario; Caltagirone-Potenza; Enna-Bognolese; Gladiator-Leonzio; Igea Virtus-Alba; Juve Stabia-Bagheria; Nola-J. Locri; San Vito-Ragusa.

CALCIO — ALLE ORE 16 DI OGGI COMINCIANO I NUOVI CAMPIONATI DI SERIE "A,, "B,, "C,, "D,,

Contro il Genoa inizio scorbutico per la Roma

- **Il nuovo allenatore rossoblù Busini cercherà di ben figurare**
- **Per quanto riguarda i giallorossi invece non si conosce se si sono ripresi dalla loro apatia e se con Orlando al posto di Manfredini riusciranno ad ingranare all'attacco**

Non si può veramente dire che il debutto della Roma nel nuovo campionato si presenti facile e scorrevole: almeno in apparenza infatti il compito dei giallorossi sarà abbastanza difficile dal momento che dovranno vedersela con un avversario scorbutico come il grifone genovese

Basterà ricordare la polemica partita dell'anno scorso a Marassi per comprendere come i rossoblù si batteranno con ogni energia per ben figurare: specie poi stavolta che saranno guidati dall'ex allenatore romanista Busini che logicamente anela a prendersi la grande rivincita nei confronti della società dalla quale è stato licenziato su due piedi ed in malo modo, per di più senza gravi responsabilità specifiche da parte sua

Dovrebbe essere privo di Ghezzi e Frignani il Genoa: ma in compenso presenterà un Abbadie in buona forma e un Calvanese già «ambientato» come si è visto nella partita di coppa Italia contro il Venezia allorchè il nuovo oriundo mise a segno due reti, e potrà contare su uno schieramento già collaudato

La stessa cosa invece non può dirsi per la Roma ed anche per questo l'incontro presenta molte incognite per i giallorossi

Infatti la squadra romana ha mostrato già negli incontri precampionato (ad eccezione di Roma-Triestina) e segnatamente contro la Sampdoria di non riuscire a rendere quanto sarebbe nelle legittime aspettative dei tifosi. Non va la difesa ove se Bernardin sembra arrivato a ritrovare la migliore forma invece gli altri risentono delle incertezze e delle cattive condizioni di Zaglio: non va nemmeno l'attacco ove Manfredini non è riuscito ad ambientarsi e ad affiatarsi con i nuovi compagni e ove soprattutto si avverte la mancanza di un «regista».

In più nel corso degli allenamenti settimanali si è visto che i giocatori sono caduti in preda ad una abulia veramente ingiustificabile dato l'ottimo trattamento loro riservato dalla società e dai dirigenti. Le prospettive dunque sarebbero addirittura pessimistiche se Foni ed i dirigenti non avessero tentato di correre ai ripari varando una serie di provvedimenti di emergenza

Innanzitutto i giocatori sono stati richiamati ai loro doveri con la minaccia di probabili e severe multe in caso di scarso impegno. Poi anche la formazione è stata ritoccata. Si è fatto posto a Losi (che nello scorso campionato fornì eccellenti prove come battitore libero) anche se a prezzo del sacrificio di Corsini, e si è lasciato a riposo Manfredini grazie ad un provvidenziale strappo da cui sarebbe affetto il nuovo oriundo

Così al centro dell'attacco verrà schierato Orlando che oltre a dare serie garanzie per la sua freschezza la sua potenza e la maggiore resistenza alle cariche, sembra godere delle simpatie di Da Costa e Selmosson per cui si spera che i «solisti» mostrino un certo altruismo a vantaggio non solo di Orlando ma di tutto il gioco di squadra.

L'interessante ora è di sapere se le misure prese si riveleranno indovinate e sufficienti a far «girare» la squadra a pieno ritmo: salvo s'intende a dover pensare fin da ora al modo migliore per includere in formazione il nuovo acquisto Manfredini. Se dunque la Roma riuscirà a raggiungere un apprezzabile standard di gioco la partita, per quanto combattuta data la prevedibile resistenza del Genoa, dovrebbe chiudersi con la vittoria dei giallorossi: una vittoria tanto più gradita in quanto è noto che chi ben comincia è alla metà dell'opera

In caso contrario non ci si può nascondere che la situazione diventerebbe abbastanza grave: bisognerebbe cominciare già a parlare di crisi nelle file della Roma, appena alla prima giornata di campionato. Ma speriamo che una ipotesi del genere non debba nemmeno essere presa in considerazione

Speriamo che tutto vada per il meglio: e con questo augurio salutiamo il debutto della nuova Roma nel campionato 1959-60 che auspichiamo ricco di soddisfazioni per i colori giallorossi

ROBERTO FROSI

Assente Manfredini, sarà **ORLANDO** a guidare oggi il quintetto di punta giallorosso nella partita contro i «grifoni»

ROMA — **COSI' ALL'OLIMPICO (ore 16)**

Panetti	Losi Griffith	Zaglio Bernardin Guarnacci	Selmosson Pestrin Orlando Da Costa Ghiggia	Abbadie Pantaleoni Calvanese Pistorello Barison	Pique Carlini Beraldo	Corradi Becattini	Piccoli

ARBITRO. Rigato di Mestre

GENOA

La Lazio a Bologna spera nel "bis,,

Si ripeterà il risultato del match amichevole?

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 19 — Solo pochi giorni fa, in una delle partite precampionato, la Lazio riuscì ad imporsi ed anche abbastanza nettamente ai rossoblù del Bologna: logico quindi che i tifosi bianco azzurri sperino che l'incontro di domani al «comunale» ricalchi specie nel risultato gli schemi della partita amichevole.

Ma non sappiamo quanto sia fondata questa speranza, perchè sebbene siano trascorsi solo pochi giorni già parecchia acqua è passata sotto i ponti. Innanzitutto la Lazio nel corso dell'ultima settimana è apparsa stranamente (e ingiustificatamente) apatica: poi dovrà presentarsi nella tana del Bologna con una formazione rimaneggiata per le assenze di Visintin, chiamato a scontare una giornata di squalifica subita quando giocava ancora nelle file della Fermana, e di Carradori squalificato a sua volta in seguito all'amichevole di Viareggio.

In verità i sostituti non dovrebbero lasciare a desiderare trattandosi rispettivamente di Fumagalli e Carosi già ampiamente collaudati nello scorso campionato: ma il pericolo è che siano gli schemi di gioco della squadra a risentire dei cambiamenti.

E poi la situazione è cambiata anche nelle file del Bologna: ammaestrato dagli insegnamenti ricevuti in precampionato. Allasio infatti ha varato uno schieramento più prudente, che ha dato buona riuscita già nell'amichevole contro il Vasas.

Dunque si può concludere che le condizioni sono mutate per ambedue le squadre: quindi si tratterà di una partita per la quale i precedenti non avranno nessun valore. E date le ambizioni delle due squadre possiamo prevedere un incontro combattuto ed equilibrato, aperto insomma ad ogni risultato.

G. A.

LO BUONO e uno dei punti di forza della difesa laziale

Così schierate al « Comunale »

BOLOGNA: Giorcelli; Rota, Pavinato; Mihalich, Greco, Fogli; Pascutti, De Marco, Pivatelli, Campana, Fascetti
LAZIO: Cei; Lo Buono, Eufemi; Carosi, Janich, Prini; Mariani, Fumagalli, Tozzi, Franzini, Bizzarri.

LA TRADIZIONALE PROVA VEDE ALLA PARTENZA GLI SPECIALISTI ITALIANI E STRANIERI

Vandendriessch (corsa) e Pamich (marcia) grandi favoriti nel classico Giro di Roma

Partenze e arrivi avverranno a Piazza di Siena - Contro il belga i nostri Masante, Perrone e Lavelli
Avversari del fiumano saranno i belgi, gli svedesi fratelli Soederlund e i nostri Serchinic e De Gaetano

Oggi pomeriggio Roma si tramuterà in un immenso campo sportivo. Le sue strade saranno infatti attraversate dai concorrenti della 33.a edizione del Giro di Roma di marcia e corsa e a parecchie migliaia si calcoleranno gli appassionati che faranno ala alle due gare, facendo rivivere la tradizione di queste competizioni care agli sportivi romani

Trenta sono i podisti iscritti e 49 i marciatori i quali prenderanno il via ed arriveranno a Piazza di Siena. Fra di essi troviamo i nomi dei maggiori specialisti europei ed italiani. Accanto a Masante, neo-campione italiano di maratona, troviamo infatti i nomi dei nostri Perrone, Lavelli, Righi, dei finlandesi Oksanen e Manninen, del belga Vandendriessch che appare come il favorito della prova. Dietro al nome del marciatore fiumano Abdon Pamich dominatore in Italia sulle medie e lunghe distanze, troviamo i nomi degli svedesi Erik e Aake Soederlund, i tedeschi Rodermund e Biethan, degli svizzeri Laubli e Minotti, dei fratelli belgi Joel e Fernand Vandeshaghen. Inoltre quello degli italiani Serchinic, De Gaetano, Angioletti ecc.

Gli iscritti

MARCIA: 1) Vandeshaeghen Joel (Belgio); 2) Vandeshaeghen Fernand (id.); 3) Laubli (Svizzera); 4) Minotti (idem); 5) Poli (Acli Atac Roma); 6) Baldassarre (idem); 7) Braghini (idem); 8) Bilotti (idem); 9) Marconi (idem); 10) Tudoni idem; 11) Angioletti V. (Legler); 12) Angioletti Luigi (idem); 13) Sana (idem); 14) Algeri (idem); 15) Raccagni (idem); 16) Terraneo (idem); 17) Capuozzo (Dop. Ferr. Nap.); 18) Del Bernardo (idem); 19) Misto (idem); 20) Sementino (idem); 21) Biggi (Lib. Pistoia); 22) Bomba Alberto (Vig. Urb. Roma); 23) Bomba Carlo (idem); 24) Lugnini (idem); 25) Marcelli (idem); 26) Pichi (idem); 27) Poli (idem); 28) Secchi (idem); 29) Serchinic (Etrur. Prato); 30) Soederlund Erik (Svezia); 31) Soederlund Aake (idem); 32) Biethahn (Germ. Occ.); 33) Rodermund (idem); 34) Corsaro (Fiamme Gialle Roma); 35) Natali Alvi (idem); 36) Russo (idem), 37) Massi (idem), 38) Calvani (Fiam. Roma); 39) Ippoliti (idem); 40) Tonetti (idem); 41) Pellegrini (idem), 42) Pamich (Esso Club Gen.); 43) Taverna (Faini Verc.); 44) De Gaetano (Fiam. Or. Pad.); 45) De Rosso (idem); 46) Lopez (Ventura Bisceg.); 47) Fumagalli (Vimercatese); 48) Ellero (8 Comilliter Roma); 49) Gambaterra (CSI Barletta).

CORSA: 1) Vandendriessch (Belgio); 2) Goossens (idem); 3) Camodeca (Acli Atac Roma); 4) De Angelis (idem); 5) Bisegna (idem); 6) Stella (idem); 7) Spaziani (idem); 8) Lenzi (idem); 9) Giannelli (C. Franzo-Lec.); 10) Vernole (idem); 11) Masante (Carosson. Mondovì); 12) Formisano (Partenope Napoli); 13) Putti (Lib. Bergamo); 14) X.X (Germania Occ.); 15) X.X. (idem); 16) Perrone (Fiam. Or. Bari); 17) Errico (idem); 18) Oksanen (Finlandia); 19) Manninen (idem); 20) Zagaria (Fiamma Roma); 21) Ricco (idem); 22) Righi (As. Gig. Ros Fir.); 23) Banin (Lib. Latina); 24) Bisegna Clemente (A.S. Roma); 25) Bisegna Giuseppe (idem); 26) Lavelli (Pirelli Milano), 27) Buffa (Lib. Catania); 28) Formisano (Lib. Napoli); 29) Ceglie (Landol. Molfet.); 30) Di Ferlizzi (idem).

Il percorso

La gara di corsa toccherà le seguenti località e si avranno questi probabili passaggi: viale Castro Pretorio (km. 3) ore 11,15; Colosseo (km. 6) ore 15; via del Gazometro (km. 3) ore 15,15; via Mura Ardeatine (km 12) ore 15,30; via delle Cave Quadraro (km. 15) ore 15,45; Acqua Bullicante (km. 18) ore 16; via Tiburtina (km. 21) ore 16,15; piazza Lecce (km. 24) ore 16,30; via Po (km. 27) ore 16,45; piazza di Siena (arrivo) ore 17.

Per la gara di corsa i passaggi principali avverranno secondo questo ordine: viale Belle Arti (km. 3) ore 18,10; Lungotevere Tor di Nona (km 6) ore 18,20; Lungotevere Aventino (km. 9) ore 18,30; via P. Matteucci (km 12) ore 18,40; viale G. Marconi (km 15) ore 18,50; piazza G. Belli (km. 18) ore 19; via F. Massimo (km. 21) ore 19,10; Lungotevere Flaminio (km. 24) ore 19,20; viale Parioli (km. 27) ore 19,30; piazza di Siena (arrivo) ore 19,40.

ABDON PAMICH

SEMPRE MOVIMENTATA LA «SAN PELLEGRINO»

Luigi Zanchetta è primo a Chieti Brugnami nuova maglia arancione

Il veneto ha battuto in volata il suo compagno di fuga che si è portato al comando della classifica

(Dal nostro inviato speciale)

CHIETI, 19 — Il fuoco dell'entusiasmo è il nemico del ghiaccio della tecnica

I ragazzi della «San Pellegrino» si accendono di botto, come i fiammiferi svedesi, non hanno dubbi, non sanno aspettare. Sulla ribalta della gara i personaggi si avvicendano in una recita brillante e sempre imprevista, sul filo teso della velocità

Ieri l'altro Belloni.

Ieri Mealli

E oggi?

Nella «San Pellegrino» non si recita a soggetto: oggi un altro Brugnami

Ha ventuno anni Brugnami, ed è nato a Perugia. Appena la terza corsa si è mossa da Ancona, il ragazzo è partito sparato. La salita del Pinocchio gli è servita per staccare gli stanchi e gli incerti, che erano i più. Soltanto Giardina, Zoppas, Braga, Pertori, Perna, Garau, Cerato, Da Ros, Ghisoni, Luigi e Claudio Zanchetta, riuscivano, infatti, a seguire Brugnami, che sulle strade dell'Adriatico scappava a 45 l'ora

Brugnami era furioso. E i suoi compagni d'avventura lo aiutavano bene. Pareva di assistere ad una prova contro il tempo, per squadre. Dove Brugnami capeggiava la pattuglia che sfrecciava da Porto Recanati con l'15" di vantaggio sul gruppo

Mealli era forse rassegnato? Tutt'altro. Tirava, anche lui, tirava a perdifiato. La strada era asfaltata, dritta e piatta. Una leggera fresca brezza veniva dal mare. Il cielo era ingombro di nubi fra le quali, ogni tanto, appariva il sole

Brugnami non si dava pace. La sua azione era sempre gagliarda e facile a Grottammare era già in azione trionfale

Mealli si disperava. Alla fatica dell'inseguimento si aggiungeva il caldo. Il gruppo perdeva i Mastà, Musone, Martini, Dannino e Bettelli. Dalla pattuglia di punta si staccava Cerato. L'alto ritmo li aveva stroncati. Così rimanevano in corsa 66 ragazzi

E Brugnami continuava a tirare a 45 l'ora!

A Roseto degli Abruzzi, si sapeva che Mealli aveva perduto la partita perchè il ritardo del gruppo era salito a 3'45". Non restava che un'ora di cammino. Brugnami si concedeva un po' di riposo. Stanco? No. Egli si preparava a spiccare il volo sulla salita che porta a Chieti: la salita del traguardo.

Il finale era elettrico

Sullo slancio della volata sul traguardo di Pescara, cercavano di fuggire Zoppas e Porteri. La rincorsa di Brugnami era pronta, sicura, secca. E quando la strada si impennava, lo scatto!

La pattuglia si sbriciolava

Soltanto uno degli Zanchetta, Gigi, riusciva a mordere la ruota di Brugnami, e resistere all'azione dell'attaccante che in bello stile si arrampicava a Chieti, per vestire la maglia colore arancio. Brugnami era largo di manica: lasciava, cioè, che Zanchetta cogliesse il premio di consolazione, la vittoria di tappa

Applausi a tutti e due, a Zanchetta e a Brugnami, che staccavano Zoppas di 18", Giardina di 25", Porteri e Grau di 54" e di più gli altri. Le staffette del gruppo giungevano dopo 4'06"

Che dire?

Il commento della «San Pellegrino» non può essere che entusiasta

Più di 45 l'ora a Reggio Emilia

Quasi 40 l'ora a Pesaro.

E a Chieti 41.896 l'ora!

Siamo ammirati. Dobbiamo ripetere le parole di ieri e dell'altro ieri: i ragazzi della «San Pellegrino» sono meravigliosi, hanno il diavolo in corpo

Nessuno li tiene: appena il giudice di partenza abbassa la bandiera, stringono le cinghie dei pedali, curvano la schiena e vanno. L'avventura li affascina, li annebbia

• • •

Tre corse, tre vincitori, tre «leaders»: Brugnami, dopo Belloni e Mealli

Il gioco è aperto, e in velocità la lotta continuerà domani con la quarta corsa da Pescara a Foggia. La distanza è lunga, 193 chilometri e il percorso, con le salite di Vasto, Serra Capriola e di Civitate, è difficile. Zanchetta incalza Brugnami di 51". E Zoppas segue a 56". Il «leader» di Chieti dovrà fare attenzione, perchè qui chi tommpoga paga!

ATTILIO CAMORIANO

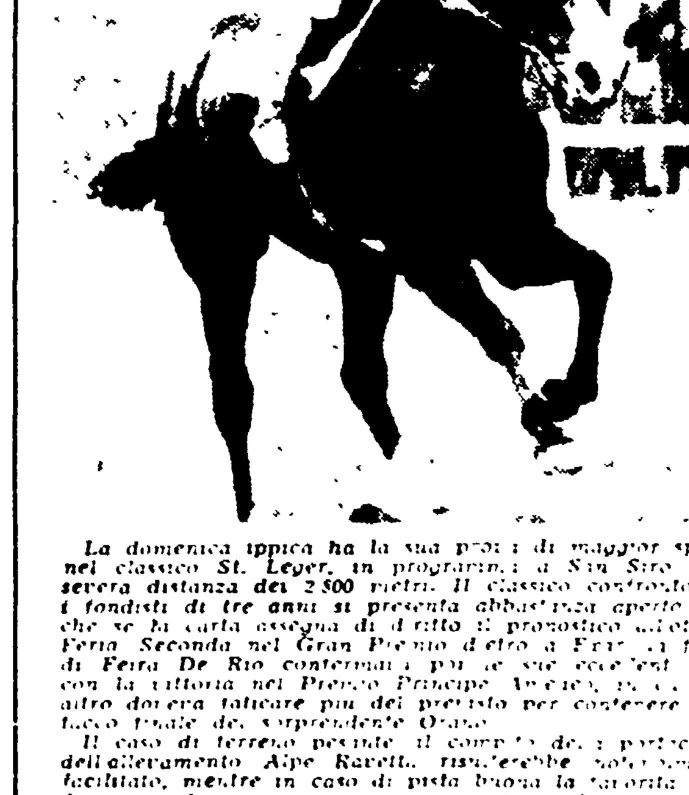
ORDINE D'ARRIVO

1) Zanchetta Luigi (Veneto) che copre i km. 164 in 4.21" media km. 41,896; 2) Brugnami (Umbria) s.t.; 3) Zoppas (Emilia) a 18"; 4) Giardina (Sicilia) a 25"; 5) Porteri (Lombardia) a 54"; 6) Garau (Sardegna) s.t.; 7) Chisoni (Emilia) a 1'13"; 8) Zanchetta Claudio (Veneto) a 1'40"; 9) Da Ros (Venezia) a 1'52"; 10) Perna (Abruzzi) a 2'05"; 11) Braga a 2'48"; 12) Manzoni a 4'06"; 13) Sabbadin a 4'11"; 14) Giusti a 4'18". 15) Brambilla a 4'21"; 16) Bampi a 4'25"; 17) Pifferi; 18) Stuffa; 19) Meucci (tutti col tempo di Bampi).

CLASSIFICA GENERALE

1) Brugnami Carlo (Umbria) 12.15'37"; 2) Zanchetta (Veneto) a 51"; 3) Zoppas (Emilia) 56"; 4) Carau (Sardegna) 1'45"; 5) Ghisoni (Emilia) a 2'01"; 6) De Rossa (Veneto) a 2'46"; 7) Mealli (Toscana) a 4'11"; 8) Susta (Umbria) a 4'17"; 9) Porteri (Lombardia) a 4'26"; 10) Betti (Emilia) a 4'43"; 11) Zappavin a 4'49"; 12) Manzoni

A S. Siro il classico St. Leger Alle Capannelle il Pr. Vanoni



La domenica ippica ha la sua prova di maggior spicco nel classico St. Leger, in programma a San Siro sulla severa distanza dei 2.500 metri. Il classico confronto tra i fondisti di tre anni si presenta abbastanza aperto anche se la carta assegna di diritto il pronostico all'ottima Feria Seconda vincitrice del Gran Premio d'Italia ... di Feria De Rio confermate poi le sue eccellenti doti con la vittoria nel Premio Principe Amedeo, ... per altro dovrà faticare più del previsto per contenere l'attacco finale del sorprendente Orano.

Il caso di terreno pesante il compito dei partecolari dell'allevamento Alpe Rarett... risulterebbe ... facilitato, mentre in caso di pista buona la favorita avrà due pericolosissimi avversari nello stesso Orano e ... che sembra avere particolari attitudini alla distanza, e in quel Turner che dopo avere suscitato grandi speranze è stato seccamente battuto all'ultima uscita da Toukaran.

Con la odierna giornata inizia anche Capannelle la serie dei grandi premi che culmineranno con il Gran Premio Roma ed il classico Tevere, ma alla buona volontà del programmatore non si può dire che le scuderie rispondano con altrettanto entusiasmo almeno a giudicare dal fatto che per la ricca moneta odierna (1.500.000) del Premio Vanoni quattro soli concorrenti sono rimasti iscritti, due tre anni e due anziani

I favori del pronostico spettano al qualitativo Faeto al quale Alanno, che appare come il suo avversario più pericoloso, non dovrebbe trovare agevole di rendere in queste stagione e sulla severa distanza di 2200 metri in pista grande 8 chili. Ben situato anche Astolfo

Inizio ore 14.30. Ecco le nostre selezioni. 1 corsa: *Illica, Laval*, 2 corsa: *Sputnik, Diedo, Top Top*, 3 corsa: *Erto, Sol Speranza, Pinkova*, 4 corsa: *Saginau, Atri, Muskegon*, 5 corsa: *Faeto, Alanno, Test*, 6 corsa: *Istrago, Marco, Sisti*, 7 corsa: *Tobia, Wise Beauty, Peter Pan*; 8 corsa: *Acasto, Skanee, Bould Miche*

Nella foto: ORANO uno dei favoriti a S. Siro

Stamattina al « Savoia » assemblea della Roma

Stamattina al cinema Savoia (ore 10) avrà luogo l'annunciata assemblea dei soci giallorossi. Da quanto si è potuto sapere, sondando gli umori dei tifosi, non sarà una assemblea pacifica. Molti sono gli interventi previsti contro il rincaro degli abbonamenti e dei prezzi dei biglietti contro la cattiva amministrazione e la campagna acquisti (secondo molti inadeguata).

Sarà dunque una «assemblea calda» ma crediamo un questo sarà come al solito un male) che la urgenza di correre a casa per recarsi per tempo allo stadio per la «prima» di campionato, lascerà molte cose insolute e tutto si concluderà con il fatidico: «Forza Roma!».

I PROSSIMI AVVERSARI DELL'ITALIA

Primato europeo di Kaufmann nei 400 metri piani: 45"8/10

La prestazione ottenuta nel corso dell'incontro Germania Occ.-Polonia che vede i tedeschi al comando dopo la prima giornata

COLONIA, 19. — Nel corso del confronto di atletica Germania Occ. - Polonia, il tedesco Karl Kaufmann ha vinto la prova dei 400 metri piani in 45"8 tempo che costituisce il nuovo primato europeo. Il precedente era del tedesco Harbig e del sovietico Igeratiev con 46" netti.

A conclusione delle 10 prove della prima giornata la Germania conduce sulla Polonia per 58 a 48

Gli altri risultati di rilievo sono stati il 13"6 del tedesco Lanci nei 110 ostacoli; il 65,57 del polacco Rut nel martello; i 7,75 del tedesco Steinbach nel lungo e i 2,01 dell altro tedesco Puell nell'alto. Infine la prestazione del quartetto tedesco della 4x100 (Gamper, Laner, Mahlendorf e Germar) che ha corso in 39"8

Solvay-Romulea 2-0

SOLVAY: Bernini; Tassini, Pelosini; Priami, Colombaioni, Nardi; Simoncini, Zappalorti, Bertini, Nenci, Alinari.
ROMULEA: Jacoboni; Nardoni, De Santis; Indulgente, Marcucci, Crescenzi; Baccarini, Felici, Filipponi, Taddeucci, Gualandri.
ARBITRO: Zecca de l'Aquila.
MARCATORI: Nella ripresa al 23' Nenci, al 24' Bertini.

E' stato deciso tutto in due minuti. Realizzando al 23' con Nenci e raddoppiando al 24' con Bertini, i undici del Solvay ha fatto suo l'incontro che lo opponeva alla Romulea, un incontro che, in verità, non ha mostrato nulla, o quasi, di interessante, salvo alcuni sporadici spunti

I giallorossi, infatti, pur marcando una certa superiorità territoriale, hanno palesato non poche deficienze e solo qualche elemento, Crescenzi e Felici ad esempio, è apparso abbastanza «rodato»

Ungheria-Italia 5-4 nella pallanuoto

MOSCA, 19 — Al torneo internazionale di pallanuoto di Mosca, l'Italia è stata battuta oggi dall'Ungheria per 5-4 (2-2). Marcatori: Heveszi (2), Kaniza (2), e Demeter per l'Ungheria; D'Altrui (2), Mannelli e Dennerlein per l'Italia.

Precedentemente l'URSS B aveva pareggiato con la Romania per 2-2. L'URSS A ha riposato.

La classifica del torneo prima dell'ultimo turno di gare è la seguente:

1) URSS p. 4; 2) Ungheria 3; 3) Romania 1; 4) Italia 0.

L'URSS B non figura in questa classifica, poichè gareggia fuori concorso.

Tre « azzurri » in gara al G. P. Madonna del Piano

Anche oggi i nostri dilettanti avranno la loro bella corsa. Infatti, sulle strade di Morolo, verrà disputato il G.P. Madonna del Piano, gara non nuova ai molti sportivi del Lazio. Oggi comunque il suo successo dovrebbe essere senz'altro certo dato il ricco monte premi e la presenza di corridori di chiara fama. Oltre a tutti i nostri migliori infatti quali Ippoliti, Maggini, Bosoni e Paolinelli, oggi vedremo tre dei più forti «azzurri», vale a dire Trapè, Venturelli e Tonucci. Detto questo pensiamo che non ci sia niente altro da aggiungere. L'appuntamento, come è noto, è stato fissato per le ore 12 mentre la partenza verrà data alle ore 13,30. Il percorso si snoderà per 135 km.

Baccheschi mette k.o. Plinio Scarabellin

MILANO, 19 — Si è svolta al Palazzo del Ghiaccio questa sera una interessante riunione pugilistica, alla quale erano presenti circa 3.000 spettatori. Il match principale che vedeva impegnati i pesi mediomassimi Baccheschi e Plinio Scarabellin ha visto la sconfitta di quest'ultimo per K.O. tecnico ad 1'55" dell'inizio della nona ripresa

Ecco i risultati:

Mediomassimi: Gheda (Brescia) batte Fusi (Venezia) ai punti in 6 riprese. Pes. med. Bandoria (Verona) batte Menconi (Ferrara) ai punti in 8 riprese. Pesi med: Fortilli (Genova) batte Tisselli (Cervia) ai punti in 8 riprese. Pesi mosca: Spano (Milano) e Miranda (Mendoza-Argentina) incontro pari in 8 riprese; Mediomassimi: Baccheschi (Arezzo, Kg 79) batte Plinio Scarabellin (Venezia, Kg. 80) per K.O. tecnico a 1'55" della nona ripresa

OGGI SUL CAMPO DI REGGIO EMILIA

In lotta gli atleti U.I.S.P. per le maglie tricolori 1959

I campionati italiani dell'UISP vedranno impegnate le forze atletiche dell'Unione oggi a Reggio Emilia e le province che parteciperanno con rappresentative degne, a coronamento dell'attività locale dell'anno, sono Ancona, Bologna, La Spezia, Livorno, Novara, Modena, Parma, Ravenna, Roma e Torino

Come noto l'UISP offre rapidamente ai quadri federali il meglio del proprio vivaio e pertanto non le è mai possibile far svolgere dei campionati ad alto livello poichè i suoi migliori prodotti assumono presto l'indirizzo agonistico federale. Nè sono affiliate all'UISP società federali che solo occasionalmente mandano i loro atleti alle manifestazioni dell'Unione: le società che appartengono all'Ente ne fanno effettivamente parte sotto i diversi aspetti sia pure sul piano della primissima leva

A Reggio troveremo pertanto circa duecento giovanissimi impegnati, ne' e diverse specialità del programma più qualificati gli atleti ancora acerbe le atlete, dove le possibilità di penetrazione (e la FIDAL ne sa qualcosa) sono veramente ardue

In campo maschile, troviamo un netto equilibrio sui 100 m (non dimentichiamo che la concomitanza della data con gli esami scolastici provocherà numerose assenze) e vedremo chi avrà più fortuna. Sui 400 m un bell'equilibrio, in assenza del romano Barbieri, favorito Cavallini di Livorno. Trombini di Ravenna e Bastoni di Bologna sono i più quotati. Sui 1500 m un quartetto in vedetta: Satalli di Modena, Casadio di Livorno, Casoli di Reggio Emilia, Negli di Parma. Sui 5000 infine si presume un duello fra anconetani, emiliani ed anche novaresi, che contano su ottimi elementi non sempre però disponibili.

Nell'unica gara a ostacoli (110 m. da 0,91) il miglior tempo è il romano Cicchiello il quale dovrà vedersela però con i novaresi Vignarelli e con i livornesi Pucci e Drovandi

Settore salti: ancora Cicchiello nell'alto opposto al livornese Ferrucci, se questi è ancora in regola, ricordiamo anche il parmese Tomassini. Nel lungo Marastoni di Reggio Emilia con Tozzi di Firenze, Bagnoli di Livorno, Baldini e Zanzoni di Ravenna, una gara molto combattuta. Nei lanci abbiamo ottime misure comunque Facchini di Parma nel disco (su Banchini di Livorno), Ferrari di Novara nel peso (dove ci sarà un certo equilibrio sugli 11 m) e Bordoni di Reggio Emilia nel giavellotto dovrebbero essere i migliori

Le gare si svolgeranno dal mattino alla sera e saranno concluse dalla staffetta 4x100 che vedrà le migliori province in campo per l'ultimo successo. Infine verranno distribuiti i premi che si annunciano fin d'ora ricchi e numerosi.